Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DETERMINA

Avvio della procedura di individuazione di n. 3 esperti: n. 1 con il profilo di "Esperto di programmi, progetti complessi e politiche di settore e n. 2 con il profilo di "Esperto area giuridico-legislativa/amministrativa da inserire nel contingente previsto dall'articolo 8, commi 9 e 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021 n. 55.

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art.2;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento*

(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi dei processi anche in materia di diritto di accesso, ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano integrato di attività e organizzazione di durata triennale (PIAO);

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2025 con il quale è stato approvato l'Aggiornamento 2026 del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), al fine di promuovere la trasformazione digitale del Paese tramite quella della Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2026 con il quale, ferme restando le funzioni proprie in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, è stata modificata l'articolazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 che, all'articolo 8, comma 2, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) al quale è attribuito il compito di assicurare il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti in via ordinaria;

VISTO il comma 7 dell' articolo 8 del decreto-legge 1°marzo 2021 n. 22 il quale stabilisce che presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale è costituita la Segreteria tecnico – amministrativa del CITD con funzione di supporto e collaborazione per la preparazione e lo svolgimento dei lavori e per il compimento delle attività di attuazione delle deliberazioni del Comitato, composta da personale di un apposito contingente;

VISTI i commi 9 e 10 del sopra citato articolo 8 del decreto-legge 1°marzo 2021 n. 22 nei quali viene specificato che detto contingente è formato da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale ovvero anche da personale non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, proveniente da altre pubbliche amministrazioni, individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021 con il quale, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, commi 9 e 10, del decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, è stata costituita la Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale e individuato il relativo contingente;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del predetto decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021, il quale prevede che agli esperti che compongono il contingente della Segreteria tecnica *"spetta un compenso annuo lordo, determinato in ragione delle specifiche professionalità e competenze possedute, così come individuate nell'Allegato A) al presente decreto, nel limite massimo individuale annuo di 90.000 euro al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 luglio 2026 che, nell'apportare modificazioni al decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021, ha stabilito, tra l'altro, che presso il Dipartimento per la trasformazione digitale opera un contingente composto da "un massimo di 90 unità", sostituendo, altresì, l'Allegato A nel quale vengono individuati, specificamente, i profili professionali degli esperti che formano il contingente in commento;

RAVVISATA l'esigenza di integrare il sopra menzionato contingente della Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale, al fine di assicurare un adeguato supporto da parte di professionalità in possesso di specifici profili, in particolare di risorse con esperienze pregresse nella gestione di iniziative e operazioni in materia di trasformazione digitale nonché di competenze consolidate in ambito legale ed amministrativo,

necessarie per garantire l'esecuzione di tutti gli adempimenti istruttori funzionali allo svolgimento dei lavori nonché all'attuazione delle deliberazioni del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD);

RITENUTO pertanto di avviare la procedura per la selezione degli esperti indicati nell'oggetto della presente determina, in conformità a quanto previsto dal sopra citato decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021 come modificato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 luglio 2026;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato l'avvio, mediante la pubblicazione di appositi Avvisi sul sito istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale, nella sezione "Innova con noi" (https://innovazione.gov.it/innova-con-noi/), della procedura per l'individuazione di: n. 1 *"Esperto di programmi, progetti complessi e politiche di settore - esperto/a in project management (programmi UE)"* e n. 2 *"Esperto/a area giuridico-legislativa/amministrativa*" da inserire nel contingente di cui al decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021 come modificato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 luglio 2026;
2. I compensi previsti per le posizioni di cui al precedente comma sono determinati come segue:
    a. per il profilo di "Esperto/a di programmi, progetti complessi e politiche di settore è prevista l'attribuzione di un compenso annuo lordo pari ad euro 50.000,00;
    b. per il profilo di "Esperto/a area giuridico-legislativa/amministrativa" è prevista l'attribuzione di un compenso annuo lordo pari ad euro 50.000,00;

ART. 2

1. Per il presente procedimento è nominato Responsabile del Procedimento il Sig. Nicola Cantelmi funzionario della pubblica amministrazione del Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART. 3

1. Per lo svolgimento della procedura di individuazione e dei relativi colloqui di selezione, con successivo decreto sarà nominata una Commissione di valutazione composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari.

ART. 4

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nel pertinente capitolo del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per gli esercizi finanziari di rispettiva competenza.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Il Capo Dipartimento

Angelo Borrelli

06-11-2026 | 14:00:45 CET

Coordinatore del Servizio per la gestione amministrativa

Mariangela Valenti

Mariangela Valenti 06-11-2026 | 13:13:21 CET